

**COMUNE DI PIACENZA
SETTORE INDIRIZZO E CONTROLLO
SERVIZIO PERSONALE
Piazza dei Cavalli, 2 - 29121 PIACENZA -Tel. 0523/492043-2054-2219**

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 6 UNITA' NEL PROFILO DI SPECIALISTA DI VIGILANZA – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CON LE RISERVE DI CUI AL PRESENTE AVVISO INDETTO DAL COMUNE DI PIACENZA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INDIRIZZO E CONTROLLO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2100 del 04/09/2023;

vista la comunicazione Prot. Gen. n. 39302 del 24/03/2023, inviata ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 agli organi competenti;

vista la comunicazione Prot. Gen. n. 114474 del 30/08/2023, inviata ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 agli organi competenti;

RENDE NOTO

CHE IL COMUNE DI PIACENZA INDICE IL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 6 UNITA' DI PERSONALE NEL PROFILO DI SPECIALISTA DI VIGILANZA – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CON LE RISERVE DI CUI AL PRESENTE AVVISO

Sui posti messi a concorso opera la seguente RISERVA:

- riserva, di cui all'art. x del presente bando, di n. 2 posti per i volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4, e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010. I posti eventualmente non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai non riservatari.

Sul presente bando non opera la riserva di personale di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 (il Comune di Piacenza ha in essere una convenzione con L'Agenzia Regionale Emilia Romagna Lavoro ai sensi dell'art. 11 della Legge 68/1999) e non opera la riserva di personale di cui all'art. 18 della Legge 68/1999;

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente Bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla vigente normativa in materia e dal regolamento comunale sulle modalità di assunzione.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla vigente normativa in materia e dal Regolamento comunale sulle modalità di assunzione.

Le assunzioni sono subordinate alla mancata assegnazione di personale in disponibilità secondo la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in ogni caso di mancata conferma dei posti nei successivi Piani dei fabbisogni di personale.

ART. 1 AMBITO DI ATTIVITÀ DEL PROFILO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Attività

Il profilo oggetto della presente selezione prevede, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) e frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale;
- relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale, e prevedono a titolo esemplificativo:

- prevenzione, accertamento e repressione delle infrazioni al Codice della Strada, leggi, regolamenti, ordinanze e attività inerenti alla polizia amministrativa;
- funzioni di polizia giudiziaria, stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza secondo le normative vigenti
- organizzazione dei servizi e coordinamento nuclei operativi;
- intervento diretto negli ambiti della viabilità e della sicurezza stradale, delle attività economiche e produttive, della tutela dell'ambiente e del territorio e della qualità della vita urbana (disagio sociale, sicurezza dei cittadini);
- svolgimento e coordinamento, laddove incaricato, di attività d'indagine;
- coordinamento e controllo delle attività di polizia amministrativa, edilizia, commerciale, locale e giudiziaria;
- mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- collaborazione con le Forze di Polizia di Stato e con gli organismi di protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive degli Enti interessati;

- coordinamento, controllo, supporto ed indirizzo tecnico-operativo al personale gerarchicamente e funzionalmente subordinato;
- predisposizione atti, verifica risultati ed eventuale monitoraggio dei costi dell'attività, al fine di ottimizzarne l'uso delle risorse assegnate;
- servizi di protezione civile;

Alla figura professionale di Specialista di vigilanza competono tutti i compiti e le attribuzioni specificamente previste per il ruolo, assorbendo la funzione e le attribuzioni degli Agenti, laddove necessario, ed in particolare:

- la responsabilità della direzione, controllo e indirizzo dell'attività e del personale assegnato, in ottemperanza ai doveri e agli obiettivi fissati, uniformandosi alle disposizioni ricevute e informando il Comandante delle azioni svolte;
- sovrintendere allo svolgimento dei servizi curando l'impiego efficiente del personale, vigilando sulla condotta e presiedendo con la propria azione le attività secondo le indicazioni del Comandante o di iniziativa;
- utilizzare diligentemente i mezzi e gli strumenti assegnati per il raggiungimento dei risultati e vigilare sul loro uso;
- adottare tutte le azioni necessarie al miglior espletamento dei compiti di istituto, raccogliendo e valutando eventuali misure di miglioramento del servizio al Comandante;
- assicurare e curare tutti gli adempimenti in materia di sequestri, tenuta dei registri e quant'altro correlato agli adempimenti relativi agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria;
- assicurare la continuità del servizio adottando ogni azione dovuta, utile o prevista e riferendo al Comandante, in caso di sua assenza, le azioni adottate.

Trattamento economico

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dallo stipendio tabellare, dall'indennità di comparto, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spettano inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, gli assegni previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro e dalla legislazione nazionale. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e devono permanere al momento dell'assunzione:

- A) **ETA'** non inferiore ai 18 anni;
- B) **TITOLO DI STUDIO:** possedere uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma universitario di cui alla L. 341/90;
 - diploma di Laurea (L) di cui al D.M. 509/1999 o di cui al DM 270/04;
 - diploma di Laurea (DL) previgente ordinamento;
 - diploma di Laurea Specialistica (LS) di cui al D.M. 509/1999;

- diploma di Laurea Magistrale (LM) di cui al DM 270/04.

Se il titolo di studio e' stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso e' stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvedera' a richiedere l'equiparazione;

- C) **CITTADINANZA** italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- D) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI;**
Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
- E) **ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI;**
- F) **ASSENZA DI CONDANNE** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. **Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;**
- G) **NON ESSERE STATI DESTITUITI O DISPENSATI DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **O LICENZIATI** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **DECADUTI** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- H) **NON ESSERE STATI ESPULSI** dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- I) **POSSESSO DELLA PATENTE DI GUIDA DI CATEGORIA "B" E DELLA PATENTE DI GUIDA DI CATEGORIA A;**
- J) **NON ESSERE STATI AMMESSI A PRESTARE SERVIZIO CIVILE** quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- K) **NON TROVARSI NELLA CONDIZIONE DI DISABILE AI SENSI DELLA LEGGE N. 68/1999 (ART. 3, COMMA 4);**
- L) **POSSESSO DEI REQUISITI FISICO/FUNZIONALI E PSICO/ATTITUDINALI DI CUI ALLA DIRETTIVA REGIONALE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 278 DEL 14.02.2005, SPECIFICATI NEL DETTAGLIO NEL SUCCESSIVO ARTICOLO 3;**
- M) **NON AVERE ALCUN IMPEDIMENTO AL PORTO E ALL'USO DELL'ARMA;**
- N) **SOLAMENTE PER COLORO CHE INTENDONO AVVALERSI DELLA SPECIFICA RISERVA: ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER L'APPLICAZIONE DELLA RISERVA PREVISTA PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678, COMMA 9, DEL D.LGS. 66/2010 (C.O.M.);**

ART. 3

REQUISITI FISICO/FUNZIONALI E REQUISITI PSICO/ATTITUDINALI

1) Requisiti fisico/funzionali

I candidati devono essere fisicamente idonei alle funzioni previste per il posto, nello specifico devono essere in possesso dei requisiti fisico/funzionali previsti nell'Allegato A della Direttiva regionale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14.02.2005 ed in particolare:

- possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale:

- visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
- senso cromatico e luminoso normale;
- funzione uditiva normale;
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'indice di massa corporea;

- condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione:

- malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
- Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio);
- Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata);
- Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari);
- Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari);
- Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.);
- Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
- Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- Patologie o menomazioni dell'apparato muscolo scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali sarà accertata dall'Organismo sanitario competente, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Il possesso di tali requisiti verrà accertato terminate le procedure di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio.

Nel caso in cui l'esito rilasciato dall'organismo sanitario competente risultasse negativo, l'Amministrazione non procederà all'eventuale assunzione.

2) Requisiti psico-attitudinali

I candidati devono possedere i requisiti psico-attitudinali per l'accesso alla figura professionale di Specialista di Vigilanza ("addetto al coordinamento e controllo" – categoria contrattuale D), indicati nell'Allegato B, Paragrafo 2, della Direttiva regionale di cui alla DGR n. 278/2005 sopra citata, che sono i seguenti:

- un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, caratterizzato dalla capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;
- un controllo emotivo caratterizzato da un adeguato autocontrollo e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà ed alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;
- una capacità intellettuale connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono capacità logico-critiche, un pensiero articolato nonché una idonea capacità di osservazione e memorizzazione;
- una socialità contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli ambiti di autonomia previsto, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.

La Commissione sarà integrata da un esperto in Psicologia del lavoro per l'accertamento del possesso dei requisiti psico-attitudinali.

ART. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il **"Portale unico del reclutamento"** (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it

Il candidato potrà accedere al portale InPA previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS, IDAS).

Dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, il candidato dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.
Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola domanda. L' ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

In caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata.

Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

Per partecipare al concorso gli interessati devono presentare la domanda di ammissione completa delle dichiarazioni e allegati richiesti, entro il termine perentorio di **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale, all'indirizzo web www.InPA.gov.it**, pena l'esclusione dal concorso.

Il presente bando verrà pubblicato inoltre sul sito internet istituzionale dell'ente www.comune.piacenza.it - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e Bandi espletati.

Per poter partecipare al concorso il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario e il luogo dei colloqui e del loro esito, e' effettuata attraverso il Portale. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati. Le comunicazioni saranno effettuate anche sul sito internet istituzionale dell'ente www.comune.piacenza.it Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento.

E' possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda di partecipazione al Concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Resta nella responsabilità del candidato il controllo delle cartelle spam/posta indesiderata o altre cartelle delle caselle di posta elettronica ordinaria e PEC, la verifica che lo spazio

occupato in casella non abbia superato il limite consentito, la verifica che la propria PEC possa ricevere anche e-mail ordinarie.

ART. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda va compilata on-line secondo le modalità riportate nel precedente articolo.

Nella domanda i candidati ai fini dell'ammissione devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. il codice fiscale;
3. il luogo e la data di nascita;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
6. il proprio recapito telefonico;
7. I titolo di studio posseduto e richiesto dal presente bando, con l'indicazione della tipologia, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio e' stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso e' stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvedera' a richiedere l'equiparazione;
8. la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera D) del presente bando;
9. di essere di età non inferiore a 18 anni;
10. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
11. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, ne' procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
12. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
13. di essere a conoscenza che l'Amministrazione, tramite il medico competente, procederà all'accertamento del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche

e che l'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del contratto;

14. di essere a conoscenza che gli assunti hanno l'obbligo di permanenza di cinque anni nel Comune di Piacenza ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies del D.L. 90/2014 come introdotto dal D.L. 4/2019;
15. l'eventuale possesso di uno o più titoli che conferiscono diritto di preferenza e precedenza in caso di collocazione a pari merito in graduatoria con altri candidati (v. titoli di preferenza elencati al successivo art. 9 del presente bando);
16. l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari delle Forze Armate di cui all'art. 8 del presente bando;
17. di essere in possesso della patente di guida di categoria A e B;
18. di non aver alcun impedimento al porto e all'uso dell'arma;
19. di non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
20. di non trovarsi in condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 68/99;
21. di aver preso visione dei requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali necessari per l'accesso al ruolo di Specialista di Vigilanza di cui all'art. 3 del bando, di essere a conoscenza che il loro possesso verrà accertato prima dell'immissione in servizio e che, in ogni caso, l'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del contratto;
22. di non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

Il Comune di Piacenza si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, anche a campione, a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR n. 445/2000. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del citato T.U.

ART. 6 ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti **devono allegare**:

- la **ricevuta** comprovante il pagamento della **tassa di concorso** di € 10,30, non rimborsabile, da effettuarsi mediante pagamento Elettronico PagoPa, collegandosi al *link* presente all'interno della domanda di partecipazione al concorso *on line*, *alla voce*: **PAGAMENTO TASSA CONCORSUALE** con l'indicazione obbligatoria della causale di versamento: **"contributo partecipazione concorso 6 posti Specialista di vigilanza"**;

ART. 7 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati dal concorso sarà effettuata dal Servizio Risorse Umane, sulla base della conformità delle dichiarazioni contenute nella domanda rispetto ai requisiti previsti nel presente bando e come da previsioni regolamentari.

Comporta l'esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopraindicata;
- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- l'utilizzo di credenziali SPID, CIE, CNS o IDAS con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato ;
- la mancanza di uno o più requisiti di ammissione al concorso in qualsiasi momento accertata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 8 PROVE D'ESAME E CALENDARIO COMUNICAZIONI

Le prove d'esame vengono tenute da una Commissione Esaminatrice appositamente costituita, composta da tre membri. Tale Commissione verrà integrata per la prova scritta psico-attitudinale da un esperto in Psicologia del lavoro, al fine dell'accertamento del possesso dei requisiti di carattere psico-attitudinali richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Specialista di Vigilanza, così come previsto dall'allegato B paragrafo 1 della Direttiva Regionale approvata con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 278/2005 e successive modificazioni. La Commissione potrà essere eventualmente integrata da commissari aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove d'esame, che verteranno sulle materie indicate di seguito, sono costituite da:

- una prima prova scritta per la verifica del possesso dei requisiti psico-attitudinali di cui all'art. 3 del bando;
- una seconda prova scritta a contenuto teorico e/o teorico-pratico sulle materie indicate nel paragrafo "Materie d'esame" del presente articolo;
- una prova orale;

La prima prova scritta psico-attitudinale vale esclusivamente ad accertare i requisiti psico-attitudinali richiesti per il profilo di Specialista di Vigilanza ("addetto al coordinamento e controllo" – categoria contrattuale D) dalla D.G.R. Emilia-Romagna 278/2005 e s.m.i., e non genera alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria; la prova psico-attitudinale

determina l'ammissione o l'esclusione dalle successive fasi concorsuali (prova orale) operando come prova con valore di sbarramento. Al termine della prova il candidato conseguirà esclusivamente una valutazione di idoneità o non idoneità senza graduazione di punteggio.

La seconda prova scritta a contenuto teorico e/o teorico-pratico si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno superato la prima prova scritta con giudizio "idoneo" e la seconda prova scritta con il punteggio di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Per essere ammessi in graduatoria occorrerà pertanto conseguire tutte le seguenti condizioni:

- essere risultati idonei alla prima prova scritta psico-attitudinale;
- aver riportato nella seconda prova scritta una votazione di almeno 21/30;
- aver riportato nella prova orale una votazione di almeno 21/30.

La graduatoria sarà ottenuta con la somma del punteggio conseguito nella seconda prova scritta e nella prova orale.

Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese, con distinti giudizi di idoneità. Durante lo svolgimento di tutte le prove non sarà consentita la consultazione di testi di legge, manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né l'utilizzo di strumenti elettronici o informatici personali dei candidati, né del telefono cellulare. Per l'espletamento delle prove d'esame il Comune si potrà avvalere, anche solo per alcune fasi delle stesse, di aziende specializzate in selezione del personale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Le prove si potranno tenere anche con l'utilizzo di strumenti informatici e/o da remoto. Le sedi delle prove, che verranno comunicate con le modalità di seguito indicate, potranno trovarsi anche al di fuori del territorio comunale di Piacenza, entro un raggio di 100 km.

Le prove d'esame sono tenute da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, composta da tre membri (un Presidente e due membri esperti). La Commissione sarà integrata da un esperto in Psicologia del lavoro per l'accertamento del possesso dei requisiti psico-attitudinali.

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali sarà accertata dall'Organismo sanitario competente, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Il possesso di tali requisiti verrà accertato terminate le procedure di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio.

Nel caso in cui l'esito rilasciato dall'organismo sanitario competente risultasse negativo, l'Amministrazione non procederà all'eventuale assunzione.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Le prove d'esame sono finalizzate a verificare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste dal bando, come previsto dall'art. 35, comma 3 lett. b) del D.Lgs. 165/2001.

I candidati ammessi saranno valutati sulla base delle seguenti prove.

PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno valutati sulla base delle seguenti prove:

PRIMA PROVA SCRITTA (A CARATTERE PSICO-ATTITUDINALE)

La prova scritta psico-attitudinale è volta all'accertamento del possesso dei requisiti psico-attitudinali richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Specialista di vigilanza, di cui e nei limiti della Direttiva Regionale approvata con D.G.R. n. 278 del 14/02/2005 e s.m.i., dettagliatamente riportati nell'art. 3 del presente bando.

La prova sarà effettuata mediante l'ausilio di strumenti digitali e potrà consistere in:

- quesiti a risposta chiusa a scelta multipla

e/o

- quesiti a risposta aperta e/o a risposta sintetica.

La prova psico attitudinale vale esclusivamente ad accertare i requisiti psico-attitudinali di cui all'art. 2 richiesti per il profilo di Specialista di vigilanza dalla D.G.R. Emilia-Romagna 278/2005 e s.m.i., non genera alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria e opera come prova con valore di sbarramento. **Al termine della prova il candidato conseguirà esclusivamente una valutazione di idoneità o non idoneità senza graduazione di punteggio.**

SECONDA PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA		
TIPOLOGIA DI PROVA SCRITTA	PROGRAMMA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO MINIMO PER SUPERAMENTO PROVA SCRITTA
La prova scritta a contenuto teorico e/o teorico-pratico, consisterà in <ul style="list-style-type: none">• quesiti a risposta chiusa a scelta multipla e/o <ul style="list-style-type: none">• quesiti a risposta aperta e/o a risposta sintetica, mediante l'utilizzo di	Le materie d'esame sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none">• Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;• Codice della Strada e Regolamento di esecuzione;• Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;• Principi in materia di depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e ss.mm.ii.);• Diritto penale e procedura penale	21/30. La prova scritta si intende superata se il candidato avrà riportato un punteggio pari ad almeno 21/30.

strumenti digitali	<p>con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa in materia di Polizia Edilizia ed Ambientale, Sportello Unico Edilizia; • Legislazione statale e regionale in materia di commercio, Sportello Unico per le Attività Produttive; • Normativa in materia di documentazione amministrativa, procedimento amministrativo e diritto di accesso; • Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n°267/2000), legislazione del rapporto di pubblico impiego e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici; • Normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e in materia di Trasparenza; • Legislazione nazionale in materia di Protezione Civile • Normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali (GDPR e Codice Privacy) 	
--------------------	---	--

PROVA ORALE

La prova orale si compone di un colloquio finalizzato alla valutazione delle conoscenze nelle **materie previste per la prova scritta** al paragrafo precedente, nonché della **conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche** più diffuse e della **conoscenza della lingua inglese**. La prova orale si intende superata se il candidato avrà riportato un punteggio pari ad almeno 21/30. L'accertamento delle conoscenze in materia informatica e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese daranno luogo a distinti giudizi di idoneità. I candidati ritenuti inidonei anche in uno solo di tali due accertamenti saranno esclusi dal concorso.

PROVA ORALE	
Svolgimento della prova orale	
accertamento della conoscenza della lingua inglese tramite lettura di un brano in inglese e sua traduzione in italiano, o tramite colloquio.	<p>Giudizio: IDONEO/NON IDONEO</p> <p>(I candidati ritenuti inidonei saranno esclusi dal concorso).</p>
accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse	<p>Giudizio: IDONEO/NON IDONEO</p>

	(I candidati ritenuti inidonei saranno esclusi dal concorso).
domande sulle materie previste per la prima prova scritta	punteggio minimo richiesto per il superamento della prova orale: 21/30

CALENDARIO E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

La prima prova scritta (a carattere psico-attitudinale) si terrà il giorno

17 ottobre 2023 alle ore 10.00

La seconda prova scritta si terrà

SUBITO DOPO L'ESPLETAMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Le prove orali si terranno dal 23 al 27 ottobre 2023, in relazione al numero dei candidati ammessi all'orale.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, **almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.**

Eventuali modifiche alle date, ora e luogo di svolgimento delle prove verranno pubblicate sul Portale InPA e sul sito del Comune – Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – Bandi di concorso e bandi espletati, nella sezione dedicata al presente concorso, con valore di notifica

Le sedi delle prove verranno comunicate con successivi avvisi pubblicati sul Portale InPA e sul sito del Comune – Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – Bandi di concorso e bandi espletati, nella sezione dedicata al presente concorso.

Il calendario dettagliato dei candidati ammessi alla prova scritta e degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Piacenza - Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – Bandi di concorso e bandi espletati, nella sezione dedicata al presente concorso, con valore di notifica.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui sopra indicato, per cui è onere del candidato verificare costantemente le comunicazioni sul sito del Comune.

I candidati devono presentarsi a tutte le prove d'esame muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presentano nella sede, nel giorno e

all'orario stabiliti per le prove saranno considerati rinunciari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Le prove selettive non possono aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'[articolo 8, comma 3, della Costituzione](#), con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove anche alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento attraverso l'eventuale svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 9 RISERVA DI POSTI A VOLONTARI DELLE FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari a complessivi 1,4 posti, n. 2 posti in concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA. di cui alle norme richiamate; la frazione di riserva di posto residua, verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per beneficiare della riserva il candidato **deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa, a pena di non applicazione della stessa.** La dichiarazione rilasciata in sede di domanda di partecipazione andrà comprovata al momento dell'eventuale assunzione. Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per il numero di posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria. I posti eventualmente non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai non riservatari.

ART. 10 GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, concluse le prove, provvede a formulare la graduatoria provvisoria di merito dei candidati, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Il Servizio Risorse Umane applicherà la riserva di cui all'art. 9; le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, tutti gli elementi necessari a individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Risorse Umane potrà richiedere, qualora necessario e in caso di dubbio, eventuali integrazioni a quanto dichiarato nella domanda.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attivita';

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;

p) minore eta' anagrafica.

I candidati che nella domanda di partecipazione al concorso in oggetto abbiano dichiarato il possesso di titoli di riserva, preferenza e precedenza di cui il Comune di Piacenza non sia già in possesso o non possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni, devono far pervenire al Comune la documentazione digitale attestante il possesso entro il termine perentorio indicato nel Portale mediante pubblicazione di apposito avviso da parte del Comune stesso.

Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale disciplinate dal presente regolamento rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali.

La rinuncia alla proposta di stipulazione del contratto o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano comunque la cancellazione dalla graduatoria.

Il Comune di Piacenza si riserva inoltre la facoltà di utilizzare la graduatoria per l'attivazione di contratti di lavoro a tempo determinato per posti di pari profilo professionale. La rinuncia a questi ultimi non pregiudica la successiva eventuale chiamata per la stipula di contratti a tempo indeterminato.

ART. 11 ASSUNZIONI

L'Amministrazione dichiara vincitori, nel limite dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto della riserva di cui all'art. 9 e dei titoli di precedenza/preferenza previsti all'art. 10 del bando, previo accertamento del possesso dei requisiti e della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati medesimi nella domanda di partecipazione.

I vincitori assumono servizio previa stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali. L'assunzione è soggetta a un periodo di prova di sei mesi, superato positivamente il quale si intende confermata.

La possibilità di assunzione rispetto alla presente selezione è comunque subordinata alla mancata assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione del servizio da parte del vincitore è comunque subordinata, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire i relativi rapporti di lavoro da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione, alle disponibilità finanziarie dell'Ente, alla scoperta dei posti nella dotazione organica così come programmata nel Piano triennale dei fabbisogni di personale.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria possono essere invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il candidato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto. Qualora senza giustificato motivo non assumano servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

L'assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nel Comune di Piacenza ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies del D.L. 90/2014 come introdotto dal D.L. 4/2019. In tale periodo di tempo non saranno concessi nulla-osta a mobilità o comandi verso altri enti.

Le assunzioni sono subordinate alla mancata assegnazione di personale in disponibilità secondo la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI E DISPOSIZIONI FINALI

Le domande di partecipazione alle procedure selettive equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente bando raccolti presso il Settore Indirizzo e Controllo – Servizio Risorse Umane, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Indicazione del titolare del trattamento Comune di Piacenza - Sindaco Katia Tarasconi – Piazza Cavalli 2, 29121 Piacenza - tel 0523 492021 – e-mail: segreteria.sindaco@comune.piacenza.it PEC
protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it

Indicazione del Responsabile Protezione Dati/DPO Lepida S.c.p.a. - Bologna – Via della Liberazione n. 15 – 40128 Bologna (BO) – e-mail: dpo-team@lepida.it PEC: segreteria@pec.lepida.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

3. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione comunale di Piacenza coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni esaminatrici designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche (diffusione) relative alla procedura selettiva.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2. Il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto o di altro atto giuridico.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Piacenza coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni esaminatrici designati dall'Amministrazione, oltre che a eventuali soggetti responsabili del trattamento sulla base di contratto o altro atto giuridico. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche (diffusione) relative all'espletamento delle varie fasi della procedura selettiva.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati permanentemente nella gestione dei documenti del Comune di Piacenza.

8. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Il Titolare, Comune di Piacenza, ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria.

9. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana -Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

ART. 13 EQUILIBRIO DI GENERE

Si informa che, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle Pubbliche Amministrazioni, per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31/12/2022, è la seguente:

n° donne = 3

n° uomini = 6

Il differenziale tra i generi è superiore al 30%.

Nel presente bando si applica, quindi, il titolo di preferenza di cui all'art. 10 lettera o) in favore del genere femminile.

ART. 14 COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione. Si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Luca Canessa, Dirigente del Settore Indirizzo e Controllo, con esclusione delle procedure di competenza della Commissione esaminatrice per le quali è responsabile il Presidente della stessa. Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse.

Le assunzioni di cui al presente avviso di selezione sono subordinate alla compatibilità con la disponibilità finanziaria nonché al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento relativamente alle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al CCNL comparto Funzioni Locali vigente, nonché alle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione da parte del candidato di tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione e dal regolamento sulle procedure di accesso all'impiego.

Per informazioni sul contenuto del bando e lo svolgimento delle prove i candidati possono scrivere esclusivamente alla seguente casella di posta elettronica:

concorsodspeccvigilanza@comune.piacenza.it

Le richieste di informazioni verranno evase entro il quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta nelle fasce di orario di servizio.

Per eventuali chiarimenti o informazioni sono anche disponibili i seguenti numeri di telefono: 0523 49 2054 – 2043 – 2219, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 10.30 e, solo il lunedì e il giovedì, anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Copia integrale del presente avviso e il link alla domanda di partecipazione sono disponibili sul sito Internet del Comune di Piacenza all'indirizzo: www.comune.piacenza.it (sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso).

Estratto del presente avviso verrà altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale – Concorsi ed esami.

Piacenza, 04/09/2023

Il Dirigente del Settore Indirizzo e Controllo
Dott. Luca Canessa